

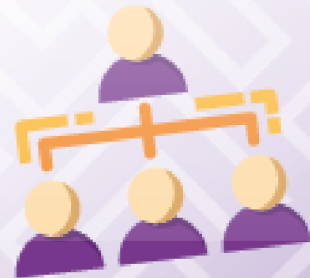


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC ALTISSIMO "UNGARETTI"

VIIC84600C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALTISSIMO "UNGARETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6703** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 71*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO E I BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Ungaretti" si colloca all'interno della Valle del Chiampo, caratterizzata da una vasta area montana con un elevato numero di contrade e frazioni e da un altissimo indice di dispersione abitativa. L'Istituto comprende tre comuni: Altissimo, Crespadoro e San Pietro Mussolino.

La situazione economica vede prevalere il commercio e la piccola industria, specializzata nei settori del marmo, tecnico-industriale e alimentare, pur permanendo in forma marginale le tradizionali attività montane legate all'agricoltura e all'allevamento. I nuclei abitativi risultano sparsi sul territorio e le attuali frazioni rappresentano la naturale evoluzione degli antichi masi tipici delle comunità montane decentrate.

Il territorio non è ricco di strutture pubbliche ricreative; la distanza tra le contrade rende difficile la possibilità di aggregazione e di vita associativa per i ragazzi, che hanno poche occasioni di confronto. È tuttavia presente un tessuto di associazioni di volontariato molto attivo.

Il territorio registra un certo calo demografico, determinato da un tasso di natalità piuttosto modesto. Nei primi anni del 2000 si è assistito a un crescente inserimento di persone provenienti dall'estero, attratte dalle opportunità lavorative, con il conseguente incremento della popolazione scolastica. Tale situazione ha portato l'Istituto ad adeguare costantemente il proprio intervento educativo-formativo alle esigenze degli studenti provenienti da altre culture, prevedendo interventi specifici di alfabetizzazione e inclusione. La crisi economica dell'ultimo periodo ha però determinato un progressivo abbandono del territorio anche da parte di questi nuclei familiari. L'assenza di una scuola secondaria di secondo grado sul territorio rappresenta un ulteriore elemento di criticità per i ragazzi, che necessitano di un supporto adeguato nella scelta del percorso scolastico da intraprendere.

Dal punto di vista didattico emergono difficoltà linguistiche, sia per l'uso del dialetto come lingua madre, sia per la presenza di alunni stranieri. Per questi ultimi la scuola riesce a garantire l'alfabetizzazione di primo livello, sebbene le risorse, anche in rete, non siano sempre adeguate. Ciò si traduce in una fragilità del contesto scolastico e nella necessità di organizzare percorsi di recupero.

Si evidenziano percentuali significative di alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/1992, alunni con disturbi specifici di apprendimento ex L. 170/2010 e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES).



Le caratteristiche socio-economiche descritte, unite alla composizione familiare - spesso caratterizzata da genitori con un breve percorso di studi - e alla particolare collocazione geografica della scuola, incidono in modo rilevante sulla composizione della popolazione scolastica. È comunque bassa la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati, generalmente inferiore allo standard.

Tale situazione offre comunque interessanti opportunità formative, come ad esempio l'educazione interculturale. In molti casi la scuola diventa luogo di prima alfabetizzazione non solo per gli studenti stranieri, ma anche per i loro genitori, che apprendono la lingua italiana insieme ai figli. Ciò richiede una particolare attenzione da parte degli insegnanti, chiamati non solo a trasmettere i contenuti disciplinari agli alunni, ma anche a individuare strategie e strumenti adeguati per comunicare gli esiti del percorso scolastico ai genitori stranieri e concordare con loro percorsi di miglioramento.

La presenza di una significativa percentuale di alunni con disabilità comporta inoltre la necessità di un'attenzione costante a queste problematiche, stimolando il rafforzamento del potenziale inclusivo della scuola e la creazione di contesti adeguati di riflessione per i docenti.

Le difficoltà presenti non sempre possono essere affrontate in modo ottimale a causa della carenza di risorse utili a una progettualità specifica; tuttavia, la disomogeneità sociale e culturale degli studenti dell'Istituto rappresenta anche uno stimolo importante per lo sviluppo della capacità inclusiva della scuola.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità:

Il contesto socio-economico in cui si inserisce l'Istituto è ricco di opportunità lavorative, fattore che ha richiamato manodopera anche dall'estero. Le famiglie hanno un tenore di vita mediamente buono.

### Vincoli:

Dal punto di vista culturale, la popolazione scolastica si colloca su un livello medio-basso: le numerose opportunità lavorative presenti sul territorio non favoriscono l'investimento in percorsi di formazione specifica o universitaria. La percentuale di alunni stranieri, sensibilmente superiore alla media provinciale e regionale, incide sull'organizzazione dell'attività didattica, rendendo necessaria una particolare attenzione ai percorsi di alfabetizzazione primaria, rivolti sia agli studenti sia alle famiglie. La presenza di alunni con BES richiede inoltre una progettazione didattica adeguata e inclusiva all'interno delle classi.



## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità:

Il contesto economico locale è caratterizzato prevalentemente dal commercio e dalla presenza di piccole industrie, in particolare nei settori della concia, del marmo, tecnico-industriale e alimentare. Permangono, seppur in forma marginale, le tradizionali attività montane legate all'agricoltura e agli allevamenti, compresa la tricoltura. Nel territorio operano alcune associazioni sportive che propongono iniziative rivolte agli alunni e alle alunne dell'Istituto. Le Amministrazioni comunali mostrano attenzione alle esigenze delle scuole del territorio e collaborano, nei limiti delle risorse disponibili, mettendo a disposizione i mezzi di cui dispongono. Sono inoltre garantiti il servizio di mensa e il trasporto scolastico.

### Vincoli:

Alcune associazioni presenti sul territorio operano su base volontaria e, per tale motivo, non garantiscono continuità nei servizi offerti; talvolta si rileva inoltre una carenza di coordinamento tra le iniziative culturali proposte. L'Istituto si rapporta con tre Amministrazioni comunali, circostanza che non sempre consente di garantire l'uniformità dei servizi. I nuclei abitati risultano distribuiti in modo frammentato sul territorio e le attuali frazioni rappresentano l'evoluzione delle antiche contrade, tipiche delle comunità montane decentrate. La distanza tra le contrade rende complesse le possibilità di aggregazione e le forme di vita associativa da parte degli alunni, che dispongono di limitate occasioni di confronto.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità:

L'Istituto dispone di edifici scolastici in buone condizioni strutturali. Le dotazioni informatiche risultano ampie e aggiornate: tutte le aule sono dotate di LIM o Digital Board. L'Istituto è inoltre provvisto di un buon numero di tablet e computer, di alcune stampanti 3D, di visori per la realtà aumentata e di una significativa dotazione di dispositivi per attività di coding e robotica a diversi livelli. Grazie ai finanziamenti europei, sono stati allestiti laboratori di scienze nelle scuole primarie e secondarie. La maggior parte dei plessi è dotata di una biblioteca interna. Gli spazi della scuola dell'infanzia sono attrezzati con arredi e materiali adeguati, comprendenti elementi strutturati, materiali poveri, naturali e di riciclo.

### Vincoli:

Alcuni plessi risultano privi di una palestra propria. La maggior parte dei plessi non dispone di spazi da destinare a laboratori o ad aule polifunzionali. In alcuni plessi la connessione a Internet è debole



e rende difficoltosa l'integrazione delle risorse online nelle attività didattiche.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità:

I docenti di ruolo presentano competenze diversificate e un livello complessivamente adeguato di esperienza professionale. I docenti con maggiore anzianità di servizio nell'Istituto manifestano un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica e si impegnano attivamente per garantire l'efficienza organizzativa e la qualità del servizio offerto. Particolare rilievo riveste il contributo delle Funzioni Strumentali (PTOF e valutazione, Continuità, Inclusione) e dei referenti (Orientamento, Reti Infanzia e Intercultura), nonché dei coordinatori e dei componenti dei diversi gruppi di lavoro e commissioni. Tra questi si evidenziano il Team per l'innovazione digitale, il Team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, la Commissione continuità, il NIV, il Gruppo sportivo e la Commissione inclusione e BES. La loro attività organizzativa, progettuale e di supporto ai colleghi contribuisce in modo significativo a promuovere il funzionamento efficace dell'Istituto e a favorire processi di miglioramento continuo della didattica, della gestione scolastica e dell'inclusione.

##### Vincoli:

Nell'Istituto è presente un numero limitato di docenti di sostegno di ruolo; i docenti a tempo determinato risultano privi del titolo di specializzazione. La posizione periferica dell'Istituto non favorisce la continuità e la stabilità del corpo docente. Il personale amministrativo è interamente assunto con contratti a tempo determinato. L'assenza di personale di ruolo incide in modo significativo sull'organizzazione e sull'efficienza dei servizi amministrativi, rendendo complessa la garanzia di standard qualitativi adeguati. La continua turnazione del personale comporta la necessità di avviare frequentemente nuovi percorsi di formazione e affiancamento, con conseguente rallentamento delle attività amministrative e ricadute sulla tempestività e sull'efficacia del servizio offerto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ALTISSIMO "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC84600C
Indirizzo	VIA BAUCI,27 MOLINO 36070 ALTISSIMO
Telefono	0444687695
Email	VIIC84600C@istruzione.it
Pec	viic84600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprendivoungaretti.gov.it">www.comprendivoungaretti.gov.it</a>

### Plessi

---

#### IC ALTISSIMO MOLINO -CRESPADORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA846019
Indirizzo	VIA 7 MARTIRI, 29 CRESPADORO 36070 CRESPADORO

#### IC ALTISSIMO MOLINO-S.P.MUSS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84602A
Indirizzo	VIA G.COSARO SAN PIETRO MUSSOLINO 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO



## IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84601E
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 1 SAN PIETRO MUSSOLINO 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

## IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84602G
Indirizzo	VIA PINI, 4 ALTISSIMO 36070 ALTISSIMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

## IC ALTISSIMO- MOLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84603L
Indirizzo	VIA MOLINO, 22 MOLINO 36070 ALTISSIMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

## IC ALTISSIMO- CRESPADORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84604N
Indirizzo	VIA 7 MARTIRI, 31 CRESPADORO 36070 CRESPADORO
Numero Classi	5



Totale Alunni 55

### SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM84601D

Indirizzo VIA BAUCI, 27 MOLINO DI ALTISSIMO 36070  
ALTISSIMO

Numero Classi 6

Totale Alunni 89

### SMS S. PIETRO MUSSOLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM84602E

Indirizzo VIA G. COSARO - 36070 SAN PIETRO MUSSOLINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 46

## Approfondimento

---

Si fa presente che alcuni dati a sistema risultano non aggiornati, nello specifico:

- numero alunni frequentanti la scuola primaria di Molino: 53
- numero alunni frequentanti la scuola primaria di Crespadoro: 57
- numero classi scuola secondaria di San Pietro Mussolino: 3



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	1
	Artistica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	Aule dotate di LIM	25

### Approfondimento

---



L'apprendimento laboratoriale rappresenta un elemento distintivo dell'attività didattica dell'Istituto, favorendo l'interazione tra apprendimento teorico e sperimentazione pratica, con il problem solving come metodologia di base.

Un notevole impulso a questo approccio didattico è stato dato dalla partecipazione ai finanziamenti governativi ed europei per l'incentivazione della didattica digitale, che ha permesso di rinnovare e implementare i dispositivi digitali in dotazione alla scuola, con ricadute positive sia sulla didattica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che sull'ambito amministrativo.

L'Istituto è completamente cablato e dotato di connessione Wi-Fi.

I laboratori di informatica presenti nei diversi plessi ospitano in totale circa 80 PC, regolarmente aggiornati per contrastare l'obsolescenza tecnologica. Tutti i computer sono collegati in rete locale e ad accesso Internet, e sono configurati per l'utilizzo del sistema operativo Windows; in alcuni plessi è disponibile anche Linux.

Tutte le aule sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o Digital Board, consentendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.



## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo articola la propria offerta formativa ponendo al centro lo studente in apprendimento e disegna un itinerario coerente dal punto di vista culturale, organizzativo, pedagogico e didattico che valorizzi a pieno l'autonomia scolastica e che favorisca un apprendimento attivo, critico ed efficace prestando attenzione ai continui mutamenti che avvengono nella società moderna.

La comunità educante diventa il fulcro di tale processo, attraverso di essa viene riconosciuta una responsabilità diffusa verso le giovani generazioni e tale responsabilità viene assunta dalla forza e dalla qualità dei legami che la tengono insieme. Ciascun membro, attraverso le specifiche funzioni, compiti e responsabilità, collabora alla formazione per la cittadinanza, soprattutto alla realizzazione del diritto allo studio e dell'inclusione sociale.

A partire dalla scuola dell'infanzia vengono proposte attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare in modo attivo, paritario e responsabile.

Dalla lettura del contesto e dei bisogni degli alunni e delle alunne, emerge la necessità di perseguire alcuni obiettivi prioritari, attraverso modalità che verranno riviste e adattate durante il percorso.

Resta fondamentale che la scuola, in tutti gli ordini presenti nell'Istituto, miri a sviluppare, migliorare e consolidare le performance nelle varie discipline. Per questo verranno favoriti progetti adeguati e specifici, volti al recupero e consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli alunni e verranno incentivate le attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Si promuoveranno attività in piccoli gruppi e/o classi aperte. Di fondamentale importanza sarà promuovere una didattica laboratoriale che possa rispondere alle esigenze degli alunni e comunicare in più linguaggi. Tra questi, di fondamentale importanza sarà l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e lo sviluppo del pensiero computazionale.

In questo particolare momento storico, sarà importante promuovere azioni che implementino la cultura della legalità, della tutela del patrimonio ambientale e dei corretti stili di vita, anche aderendo a progetti proposti dal territorio.

Sarà altresì una nostra cura favorire una didattica orientativa attraverso laboratori di orientamento,



in collaborazione con il territorio, anche con personale esterno, che valorizzino le diverse potenzialità degli studenti e delle studentesse.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze di base in merito ad autonomia, socialità e comunicazione.

#### Traguardo

Raggiungere, al termine del ciclo di scuola dell'infanzia, risultati in miglioramento per almeno il 60% degli alunni.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Sviluppare in modo funzionale le competenze alfabetiche e di comprensione testuale negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, come leva per migliorare i risultati scolastici.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle valutazioni nelle prove di lettura e comprensione in lingua italiana e di risoluzione di problemi matematici, con il monitoraggio delle prove svolte per classi parallele delle classi terza, quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza secondaria di primo grado.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle discipline oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

### Traguardo

Mantenere o raggiungere un trend positivo negli esiti delle prove standardizzate nazionali (livello pari o superiore al dato territoriale, regionale e nazionale).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Una scuola attiva per il successo formativo: innovare la didattica per migliorare competenze e risultati**

---

Il percorso di miglioramento nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze alfabetiche degli alunni e di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, promuovendo un cambiamento nelle pratiche didattiche. La scuola orienta l'azione educativa verso metodologie innovative e laboratoriali, che favoriscano la comprensione, il pensiero critico e l'apprendimento significativo. Attraverso una didattica attiva, inclusiva e per competenze, il percorso mira a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento e rendendo gli alunni protagonisti del proprio percorso di crescita.

Il percorso formativo è strutturato secondo una didattica attiva, volta a instaurare un rapporto diretto e produttivo con il sapere e a promuovere lo sviluppo di competenze metacognitive . Attraverso un approccio di tipo costruttivista, gli studenti sono coinvolti in esperienze di apprendimento collaborativo e cooperativo. Le attività proposte prevedono la risoluzione di problemi reali attraverso strategie di Challenge Based Learning e Learning by doing , favorendo il confronto e spaziando dal lavoro in coppia ( peer to peer ) a quello in gruppo ( cooperative learning ), fino alla flipped classroom .

L'utilizzo di metodologie come il debate consente agli alunni di ricercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative e argomentative, esercitare l'autovalutazione e accrescere la consapevolezza culturale, favorendo l'acquisizione dei diversi linguaggi disciplinari.

L'approccio metodologico adottato, attraverso attività creative, motivanti e orientate alla produzione, permette inoltre di sviluppare competenze trasversali (life skill), superando il modello della lezione trasmissiva e contribuendo in modo significativo al rafforzamento dell'autostima e del successo formativo di tutti gli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sviluppare in modo funzionale le competenze alfabetiche e di comprensione testuale negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, come leva per migliorare i risultati scolastici.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle valutazioni nelle prove di lettura e comprensione in lingua italiana e di risoluzione di problemi matematici, con il monitoraggio delle prove svolte per classi parallele delle classi terza, quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza secondaria di primo grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle discipline oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

### Traguardo

Mantenere o raggiungere un trend positivo negli esiti delle prove standardizzate nazionali (livello pari o superiore al dato territoriale, regionale e nazionale).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare un curricolo verticale condiviso, definendo obiettivi di apprendimento progressivi e strumenti di osservazione e valutazione comuni, per monitorare in modo sistematico i risultati degli alunni nei diversi ordini di scuola e orientare le scelte didattiche sulla base dei dati raccolti.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e flessibili, attraverso l'uso di metodologie attive, laboratoriali e cooperative, favorendo la partecipazione degli alunni, lo sviluppo delle competenze di base e il miglioramento degli esiti nei diversi ambiti formativi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche didattiche orientate all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, attuando interventi di recupero e potenziamento e utilizzando strumenti e strategie differenziate, per garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso momenti strutturati di formazione, confronto e condivisione di buone pratiche, finalizzati al miglioramento delle metodologie didattiche e alla coerenza degli interventi educativi nei diversi contesti scolastici.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la rete di collaborazione con enti, servizi, associazioni culturali e istituzioni del territorio, promuovendo progetti educativi condivisi e il coinvolgimento attivo delle famiglie, per arricchire l'offerta formativa e sostenere in modo integrato lo sviluppo e il successo formativo degli alunni.

---

## ● **Percorso n° 2: Una scuola che educa: l'alunno al centro**

---

Il percorso di miglioramento intende valorizzare la presa in carico globale dell'alunno, promuovendo lo sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, relazionali e sociali. Particolare attenzione è rivolta a sostenere l'autonomia, la socialità e la capacità di comunicazione, considerando ciascuno nella sua unicità e favorendo un apprendimento che tenga conto dei diversi stili e ritmi di crescita.

Il percorso mira a promuovere il successo non solo scolastico, ma soprattutto formativo, offrendo agli alunni strumenti e opportunità sia per raggiungere traguardi di competenza in tutte le aree disciplinari (hard skill) sia per costruire le competenze trasversali (life e soft skill) che li accompagneranno nel corso della vita.

L'azione educativa intende creare un ambiente inclusivo e stimolante, dove ogni alunno si sente accolto, valorizzato e sostenuto nella propria crescita, sviluppando autostima, motivazione e senso di autoefficacia.

Attraverso questo approccio integrato, la scuola costruisce una comunità educativa viva e partecipata, in cui l'apprendimento diventa esperienza condivisa e ogni alunno può diventare protagonista del proprio percorso di crescita, preparandosi ad affrontare le sfide future con competenza, creatività e consapevolezza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze di base in merito ad autonomia, socialità e comunicazione.

### **Traguardo**

Raggiungere, al termine del ciclo di scuola dell'infanzia, risultati in miglioramento per almeno il 60% degli alunni.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Sviluppare in modo funzionale le competenze alfabetiche e di comprensione testuale negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, come leva per migliorare i risultati scolastici.

### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle valutazioni nelle prove di lettura e comprensione in lingua italiana e di risoluzione di problemi matematici, con il monitoraggio delle prove svolte per classi parallele delle classi terza, quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza secondaria di primo grado.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle discipline oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

## Traguardo

Mantenere o raggiungere un trend positivo negli esiti delle prove standardizzate nazionali (livello pari o superiore al dato territoriale, regionale e nazionale).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e flessibili, attraverso l'uso di metodologie attive, laboratoriali e cooperative, favorendo la partecipazione degli alunni, lo sviluppo delle competenze di base e il miglioramento degli esiti nei diversi ambiti formativi.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche didattiche orientate all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, attuando interventi di recupero e potenziamento e utilizzando strumenti e strategie differenziate, per garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni.

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la rete di collaborazione con enti, servizi, associazioni culturali e



istituzioni del territorio, promuovendo progetti educativi condivisi e il coinvolgimento attivo delle famiglie, per arricchire l'offerta formativa e sostenere in modo integrato lo sviluppo e il successo formativo degli alunni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Con l'attivazione delle pluriclassi in alcuni plessi di scuola primaria, negli anni si è necessaria una riorganizzazione dell'attività didattica e una revisione delle modalità di insegnamento. Il Collegio dei Docenti, pertanto, ha deliberato di adottare per alcune discipline una modalità a classi aperte, coerentemente con le possibilità offerte dall'autonomia didattica e organizzativa, di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/1999.

Le classi aperte prevedono il coinvolgimento di alunni appartenenti a classi diverse in attività laboratoriali, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dell'orario scolastico e introdurre momenti strutturati di lavoro in interclasse.

Tale approccio rappresenta un'opportunità di arricchimento sia sul piano della socializzazione sia su quello dell'apprendimento, promuovendo dinamiche collaborative e stimolando l'interesse e la motivazione degli studenti.

Questa modalità, inoltre, permette il superamento di una didattica di tipo trasmissivo, promuovendo didattiche attive e una progettualità condivisa, stimolando altresì l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ciò consente ai docenti di giungere a creare nuovi ambienti per l'apprendimento che si configurino come "spazi aperti", realmente capaci di fare acquisire agli alunni le competenze chiave per l'apprendimento permanente.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, durante lo scorso triennio, ha avuto modo di prendere parte a diverse iniziative nell'ambito della "Missione 1.4 - Istruzione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Di seguito una sintesi dei percorsi attivati, nell'ambito delle differenti linee di investimento:

Linea di investimento	Percorsi
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori (D.M. 161/2022)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ambienti immersivi e interconnessi all'Ungaretti</li><li>• Natural STEM</li></ul>
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Animatore digitale: formazione del personale interno</li><li>• Forma mentis</li></ul>
Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023)	<ul style="list-style-type: none"><li>• MultiSTEM</li></ul>
Riduzione dei divari territoriali (D.M. 19/2024)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti presenti!</li></ul>

Le risorse finanziarie ricevute hanno permesso non solo di migliorare la dotazione tecnologica e gli arredi per creare ambienti didattici innovativi e flessibili, ma anche di attivare percorsi formativi rivolti sia agli alunni che al personale scolastico.

Tali interventi avranno una ricaduta significativa nel prossimo triennio, poiché permetteranno di consolidare pratiche didattiche più efficaci e inclusive, di promuovere un uso sempre più consapevole e sistematico delle tecnologie nella didattica quotidiana e di rafforzare le competenze professionali del personale. Contribuiranno, di conseguenza, a migliorare la qualità dell'offerta



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formativa, a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti e a garantire una crescita continua dell'istituzione scolastica in linea con i bisogni emergenti e le sfide educative future.



## Aspetti generali

Gli obiettivi trasversali che accomunano tutte le attività dell'Istituto confluiscono in una finalità condivisa e prioritaria: il successo formativo degli alunni, inteso come sviluppo armonico e completo della persona. La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa è orientata alla qualità dei processi di apprendimento, con l'obiettivo sia di prevenire e superare difficoltà e situazioni di disagio, sia di valorizzare le potenzialità e le eccellenze.

L'Istituto, pertanto, si impegna a offrire risposte concrete ai bisogni formativi degli studenti, garantendo un'offerta educativa equilibrata, coerente con il contesto territoriale e costantemente orientata al miglioramento del servizio. Accompagnare, sostenere e motivare ogni alunno nel proprio percorso di crescita culturale e personale significa porre al centro i bisogni educativi, rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento. In tale percorso educativo, l'Istituto conferma la propria identità e le scelte innovative, attribuendo particolare rilievo alle progettualità inclusive e all'uso consapevole delle nuove tecnologie.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC ALTISSIMO MOLINO -CRESPADORO	VIAA846019
IC ALTISSIMO MOLINO-S.P.MUSS.	VIAA84602A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO	VIEE84601E
IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP.	VIEE84602G
IC ALTISSIMO- MOLINO	VIEE84603L
IC ALTISSIMO- CRESPADORO	VIEE84604N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO	VIMM84601D
SMS S. PIETRO MUSSOLINO	VIMM84602E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC ALTISSIMO "UNGARETTI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: IC ALTISSIMO MOLINO -CRESPADORO  
VIAA846019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: IC ALTISSIMO MOLINO-S.P.MUSS.  
VIAA84602A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO  
VIEE84601E

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP. VIEE84602G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO- MOLINO VIEE84603L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC ALTISSIMO- CRESPADORO VIEE84604N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO VIMM84601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS S. PIETRO MUSSOLINO VIMM84602E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto dalla L. 92/2019, prevede 33 ore annue per tutti gli ordini di scuola.

Le più recenti Linee guida, trasmesse con D.M. 183/2024, mirano a sviluppare competenze afferenti a tre nuclei concettuali

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

L'Istituto ha redatto un curriculum verticale specifico (vedasi allegato).

### Allegati:



Curricolo-educazione-civica-I.C.-Ungaretti.pdf

## Approfondimento

---

### SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Ungaretti" comprende due scuole dell'infanzia, una situata nel Comune di Crespadoro e una nel Comune di San Pietro Mussolino. Entrambe funzionano dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 16:00. Sono garantiti dalle Amministrazioni Comunali i servizi scuolabus e mensa.

### SCUOLE PRIMARIE

L'Istituto comprende quattro plessi di scuola primaria, situati nei Comuni di:

- Crespadoro (VIEE84604N);
- San Pietro Mussolino (VIEE84601E);
- Altissimo (VIEE84602G);
- Altissimo, frazione di Molino (VIEE84603L).

Tutti i plessi hanno un orario di funzionamento standard a 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con l'aggiunta di un'ora per sviluppare una mensa e un rientro pomeridiano. Per le classi quarte e quinte, in seguito all'inserimento del docente specialista di educazione motoria alla scuola primaria (L. 234/2021), sono previste 2 ore settimanali aggiuntive, con un secondo rientro pomeridiano.

Di seguito l'orario di funzionamento dei diversi plessi:

Scuola primaria di Altissimo	Dalle 07:30 alle 12:30 Il lunedì rientro per tutte le classi fino alle 15:30 Il mercoledì rientro per le classi 4 <sup>e</sup> e 5 <sup>e</sup> fino alle 15:30
Scuola primaria di Crespadoro	Dalle 08:00 alle 13:00 Il lunedì rientro per tutte le classi fino alle 16:00



	Il mercoledì rientro per le classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> fino alle 16:00
Scuola primaria di Molino	Dalle 08:05 alle 13:05 Il martedì rientro per tutte le classi fino alle 16:05 Il giovedì rientro per le classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> fino alle 16:05
Scuola primaria di San Pietro Mussolino	Dalle 08:05 alle 13:05 Il lunedì rientro per le classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> fino alle 16:05 Il mercoledì rientro per le classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> fino alle 16:05

#### SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

L'Istituto comprende due plessi di scuola secondaria di primo grado, uno nel Comune di Altissimo, nella frazione di Molino (VIMM84601D), e uno nel Comune di San Pietro Mussolino (VIMM84602E). Il tempo scuola è di 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 07:55 alle 13:55, con due intervalli di 10 minuti ciascuno. È attivo un efficace servizio di scuolabus che rende agevole la frequenza per tutti gli alunni residenti nei tre Comuni di appartenenza.



## Curricolo di Istituto

### IC ALTISSIMO "UNGARETTI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico-espressiva; area storico -geografica; area matematico -scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

#### **Allegato:**

Curricolo-verticale-I.C.-Ungaretti.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sulle principali leggi a tutela dei diritti degli animali in Italia.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Verranno affrontate le seguenti tematiche:

- Organi e funzioni principali del Comune e principali servizi al cittadino presenti sul territorio.
- Diritti dei bambini e doveri ad essi legati.
- Significato dell'essere cittadino e cittadino del mondo. Alcuni articoli della Costituzione Italiana.
- Concetto di legalità.
- I codici legislativi dei popoli antichi in rapporto alla società moderna.
- Usi e costumi della cultura anglosassone.
- Le diverse religioni.
- Assunzione di incarichi all'interno della comunità scolastica.
- Comprensione delle regole della classe.



- Organi dello Stato Italiano e forme di governo.
- I codici legislativi dei popoli antichi in rapporto alla società moderna.
- L'Unione Europea.
- Gli Enti locali.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riflessioni, confronto e rispetto delle opinioni altrui.

Gestione dei conflitti.

Attività che consolidano il gruppo classe e la collaborazione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza del Codice della strada.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle principali organizzazioni che si dedicano alla salvaguardia del patrimonio.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività per apprezzare il luogo in cui viviamo, per individuare e attuare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Norme di comportamento nell'ambiente: raccolta differenziata, regole per il rispetto dell'ambiente naturale ed antropico.

**Traguardo 2**



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle tradizioni e delle festività.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le misure di valore, l'Euro; la compravendita; strategie per un risparmio efficace.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia



**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle modalità per cercare dati e informazioni sui siti web.

Netiquette.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza del corretto uso dei principali strumenti tecnologici.

Conoscenza dei programmi di scrittura.

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza della classe digitale.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione alla legalità: uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana.

I Principi fondamentali della Costituzione.

Analisi approfondita della prima parte della Costituzione (Diritti e Doveri).



## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

Rapporto tra genitori e figli (patti educativi).

La relazione con il gruppo.

Le regole semplificate dello sport praticato.

Gli aspetti della vita familiare, della vita scolastica e il ruolo del gioco nella vita dei bambini.

la famiglia italiana nel tempo, il diritto all'istruzione, il diritto al gioco.

Il fenomeno del bullismo.

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste** fenomeno del bullismo.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**Tematiche affrontate / attività previste**

Beni culturali e ambientali.

Musei e patrimonio culturale.



Le opere di Palladio e di Canova.

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

#### Tematiche affrontate / attività previste

La disabilità.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Che cos'è lo Stato.

La legge fondamentale dello Stato Italiano.

I Comuni oggi.

Lo Stato e la Pubblica Amministrazione.

Le Regioni italiane oggi.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**



I canti popolari regionali.

L'Inno di Mameli e le sue caratteristiche.

L'Inno Europeo.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di Stato e di Governo in Europa. L'Unione Europea.

Analisi delle organizzazioni internazionali (l'ONU e la NATO).

#### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: la segnaletica e le norme di comportamento.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le droghe.

Le bevande alcoliche.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Salvaguardia dell'ecosistema.

Sviluppo distruttivo e sviluppo sostenibile.

Inquinamento dell'aria e dell'acqua, conseguenze e impatto ambientale.

Analisi delle "Banche etiche", delle Ong e delle caratteristiche del commercio equo e solidale.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Emergenza smog; fiumi e mari inquinati; inquinamento acustico; il problema dei rifiuti e raccolta differenziata.

Fonti alternative e risparmio energetico.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Analisi di grandi figure di uomini e di associazioni che hanno lottato e lottano tuttora contro la mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

#### Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di siti internet e criteri di affidabilità della rete.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

Il lessico di Internet.

Programmazione: scratch, python,html.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Io cittadino del mondo**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e sociale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

L'iniziativa è finalizzata anche ad un avvicinamento virtuoso ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali indirizzare i bambini a comportamenti positivi e ludici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro

## Aspetti qualificanti del curricolo

### ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

Ai sensi dell'art. 9 della L. 121/1985 (Nuovo Concordato Stato-Chiesa), nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascun alunno, nelle scuole di ogni ordine e grado, il diritto di scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (IRC). Tale diritto è esplicitato anche nell'art. 310 del D.lgs. 297/1994, che chiarisce che esso viene esercitato dai genitori esprimendo la scelta all'atto dell'iscrizione. Successivamente (solitamente tra maggio e giugno), le famiglie comunicano l'opzione scelta tra le possibilità sotto elencate:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Per garantire che le alunne e gli alunni non avvalentisi possano usufruire della prima opzione (attività didattiche e formative), l'Istituto ha elaborato una progettazione ad hoc,



recepando le indicazioni fornite nel corso degli anni da diverse Circolari Ministeriali. L'insegnamento proposto contribuisce alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della regola come valore alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, e sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione, al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento, in linea con le *Linee guida ministeriali per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (2014) e i più recenti *Orientamenti interculturali* (2022).

## **Allegato:**

PROGETTO-ALTERNATIVA-IRC.pdf

### Approfondimento

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

#### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla L. 92/2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica trasmesse con D.M. 183/2024, si focalizza su tre



nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) e offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: IC ALTISSIMO "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Sviluppo della competenza multilinguistica**

L'Istituto si impegna a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese per tutti gli ordini di scuola e, in aggiunta, tedesco per la secondaria di primo grado) attraverso un approccio inclusivo e motivante. Pertanto, in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto vengono incentivati laboratori, progetti e attività specifici.

Nella scuola dell'infanzia si propongono laboratori in lingua inglese per tutte le fasce d'età, durante l'orario scolastico.

Nella scuola primaria si consolida e si potenzia l'apprendimento della lingua inglese attraverso la promozione di attività e progetti appositi, anche con esperti madrelingua.

Nella scuola secondaria di primo grado si attivano percorsi specifici con il coinvolgimento di un esperto madrelingua per il conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese (Esame Trinity). Si promuovono anche progetti di lettorato.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC ALTISSIMO "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM nella scuola primaria

Le scuole primarie dell'istituto, all'interno della didattica quotidiana, inseriscono attività finalizzate allo sviluppo di abilità e conoscenze nell'ambito STEM. In particolare, attraverso la didattica laboratoriale, si attuano percorsi di tinkering, coding, problem based learning, utilizzo del metodo scientifico, conoscenza e uso consapevole dell'IA, creazione di presentazioni multimediali, realizzazione di podcast.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare competenze trasversali, promuovendo la capacità di apprendere in modo significativo ed autonomo attraverso capacità di progettazione, pianificazione e sviluppo del pensiero critico;
- stimolare le capacità di schematizzare, descrivere situazioni problematiche, utilizzare codici sintetici e condivisi;
- Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari.
- favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche diverse;
- incentivare la produzione di learning objects, o semplicemente di materiali didattici, da condividere all'interno della scuola;
- sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico;
- fare scelte logiche in un tempo dato, a partire da elementi noti.

## ○ Azione n° 2: STEM nella scuola dell'infanzia

Il percorso è rivolto a tutti i bambini delle nostre scuole dell'infanzia. Prevede attività di coding (sia tradizionale che unplugged) e tinkering.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper interagire con gli altri e collaborare alla realizzazione di un progetto comune;
- stabilire la relazione esistente tra gli oggetti, le persone e i fenomeni;
- utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza quotidiana legati al vissuto diretto;
- applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni;
- individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite;
- organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto delle insegnanti;
- esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.

### ○ **Azione n° 3: STEM nella scuola secondaria di primo grado**

Le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, nell'ambito della didattica quotidiana, promuovono attività finalizzate allo sviluppo di abilità e conoscenze in ambito STEM, valorizzando l'apprendimento attivo e laboratoriale.

In particolare, attraverso l'utilizzo dei laboratori di informatica e di scienze, vengono realizzati percorsi di coding, problem based learning e applicazione del metodo scientifico.

Gli studenti sono inoltre coinvolti nella creazione di presentazioni multimediali e nella produzione di altri contenuti utilizzando le TIC, al fine di sviluppare competenze digitali,



scientifiche e comunicative in modo integrato e consapevole.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico e il problem solving

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività di apprendimento attivo e laboratoriale.
- Utilizzare il coding per risolvere problemi e sviluppare il pensiero computazionale.
- Applicare il metodo scientifico nell'osservazione, sperimentazione e analisi dei fenomeni.
- Usare in modo consapevole le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per la produzione di contenuti digitali.
- Realizzare presentazioni multimediali per comunicare informazioni e risultati in modo efficace.



## Moduli di orientamento formativo

### IC ALTISSIMO "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado possono usufruire di un ambiente Google Classroom dedicato, all'interno del quale reperire materiali e iniziative specificamente pensati per supportare il percorso di orientamento, in vista della scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○



## Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado possono usufruire di un ambiente Google Classroom dedicato, pensato per raccogliere e organizzare materiali informativi, approfondimenti e risorse utili, nonché per divulgare in modo sistematico le iniziative di orientamento promosse dagli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

A tale percorso si affiancano incontri programmati di presentazione e confronto con docenti e studenti degli Istituti superiori del territorio, in particolare della Valle del Chiampo e della Valle dell'Agno, finalizzati a favorire una conoscenza diretta dei diversi indirizzi di studio e delle opportunità formative offerte.

Sono inoltre previsti momenti di visita guidata degli alunni presso le scuole stesse, per consentire un'esperienza più concreta e consapevole degli ambienti, dell'organizzazione e delle attività didattiche, a supporto di una scelta futura più informata e responsabile.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Io e l'Altro

Il progetto si propone di promuovere negli alunni la capacità di mettersi in relazione e di esprimere emozioni e vissuti, nel rispetto e nella valorizzazione del genere proprio ed altrui.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



## ● E quindi uscimmo a riveder le stelle

---

Le attività si svolgeranno presso la struttura dell'Osservatorio astronomico di Marana di Crespadoro, gestita dall'Associazione MarSEC, che opera gratuitamente per l'Istituto, in convenzione con il Comune di Crespadoro. Le classi quinte di scuola primaria e le classi terze di scuola secondaria effettueranno le seguenti attività: conferenza a tema, osservazioni al telescopio, proiezioni al Planetario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Risorse professionali

Esterno



### ● Avviamento alla pratica sportiva

---

Il progetto propone varie attività sportive, con riferimento alle discipline programmate nel piano annuale dei Giochi Sportivi Studenteschi, al fine di rispondere alle diverse esigenze degli alunni. Tiene altresì conto della valenza formativa e pedagogica dell'attività fisica e della competizione sportiva, proponendole come elementi fondamentali per lo sviluppo e la crescita di ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Potenziare le discipline motorie e acquisire stili di vita sani.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno/esterno
-----------------------	-----------------

### ● Strada facendo - Progetto di educazione stradale

---

Il progetto nasce dall'esigenza di proporre ai bambini un percorso che li guidi verso



l'acquisizione di un comportamento corretto in ambiente urbano, applicando le regole del codice stradale per la propria e altrui sicurezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● La terra delle cose buone - progetto biodiversità

---

Attraverso l'osservazione, la ricerca sul campo, l'attività pratica e manuale, i giochi di ruolo, i bambini possono "entrare a far parte dell'ambiente che li vede protagonisti in maniera attiva e



positiva. Sarà un percorso fatto di esplorazioni all'aperto, fatto di tanto materiale naturale accompagnato dal personaggio mediatore di "LUPO MIRTILLO", amico di "GNOMO RAMETTO" dello scorso anno. Per questo motivo, il lavoro educativo sarà quello di creare condizioni per condurre i bambini alla scoperta degli alimenti e la costruzione di nuovi piaceri. Ognuno dovrà avere un'occasione di trovare se stesso in percorsi di gruppo, di difendere le proprie differenze ed individualità, pur nell'adozione di adeguati comportamenti sociali. Le attività proposte saranno pensate per i bambini privilegiando l'asse del gioco come esperienza e la dimensione sociale del fare che coinvolga non solo bambini di età diverse ma, dove è possibile, genitori e territorio. Il compito della scuola non sarà quello di addestrare o ammaestrare i bambini ad un'alimentazione sana e corretta, ma di accompagnarli nella conquista di un atteggiamento esistenziale, necessariamente individuale, che consenta loro di capire, scegliere e trovare la propria strada e il proprio benessere a tavola. L'obiettivo principale, quindi, è di portare i bambini a sedersi a tavola durante l'ora del pasto insieme ai coetanei, provando piacere e non obbligo ad assaggiare gli alimenti proposti per avere un bagaglio di sapori e gusti ogni volta sempre più particolari. Continuando a ritenere che stare all'aria aperta sia per i bambini un diritto e una condizione naturale che va assecondata e incoraggiata, attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, gli alunni impareranno a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepirsi in relazione al mondo e agli altri. All'interno del progetto, i bambini parteciperanno all'iniziativa intitolata "Campodalbero le sue contrade, le sue fontane, i suoi presepi, i suoi colori", creando e allestendo un presepe lungo il percorso. La conclusione del progetto avverrà con un'uscita nel periodo aprile-maggio, dal mattino al primo pomeriggio, con pranzo al sacco organizzato dalla scuola nel territorio dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● Giornate dello sport

---

Il progetto propone di far conoscere le attività sportive presenti sul territorio e soprattutto di far comprendere l'importanza di praticare uno sport. La pratica sportiva, infatti, sviluppa nei giovani aspettative e sentimenti di appartenenza, di condivisione, di successo e di realizzazione personale. Non contribuisce soltanto alla crescita fisica, ma anche allo sviluppo di una personalità equilibrata e responsabile. Attraverso lo sport, bambini e adolescenti esplorano il mondo che li circonda, socializzano con i propri pari e imparano a condividere spazi ed esperienze con gli altri.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Potenziamento delle discipline motorie e acquisizione di stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- **Coperte per senza dimora**
-



Questo progetto viene riproposto per il quinto anno consecutivo agli alunni della scuola secondaria di primo grado come esercizio pratico di cittadinanza attiva, allo scopo di sensibilizzarli riguardo alla condizione di indigenza ed estrema difficoltà economica in cui versano oggi molte persone nel nostro Paese. In una società in cui l'individualismo è sempre più celebrato e proposto come modello di vita, la scuola può e deve diventare un luogo dove sviluppare l'empatia e l'attenzione verso il prossimo, nell'ottica di formare futuri cittadini sensibili verso le difficoltà altrui e pronti a fare la propria parte per sanare almeno in parte le disuguaglianze sociali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Scacchi a scuola

---

Il progetto prevede il potenziamento della logica e delle capacità relazionali in contesto ludico, attraverso il gioco degli scacchi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Trinity Lab

---

Il progetto si propone di potenziare le abilità ricettive e orali degli studenti in lingua inglese, con la possibilità, al termine del percorso, di sostenere l'esame orale GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College di Londra. Durante il laboratorio in preparazione alla certificazione linguistica Trinity sarà svolto un approfondimento del lessico, delle strutture grammaticali e delle funzioni previste dal programma d'esame, con particolare attenzione alla comunicazione orale in lingua.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare e potenziare la competenza comunicativa in L2.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● **L'ora di latino. Avviamento allo studio della lingua e della civiltà latina**

---

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che il prossimo anno frequenteranno un liceo dove sia previsto lo studio del latino, al fine di avviarli allo studio delle strutture basilari di questa lingua così da saggiarne la bellezza ma anche il livello di difficoltà.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● L'intuizione matematica

---

Si tratta di un corso di potenziamento riservato ad alcuni alunni che abbiano attitudine o interesse spiccati per la matematica. I docenti proporranno l'adesione al progetto ai ragazzi che si siano distinti per risultati o partecipazione attiva alle lezioni. Durante il corso, i discenti avranno modo di avvicinarsi ad argomenti che spaziano dai fondamenti dell'algebra e della geometria analitica alle prime idee di trigonometria, numeri complessi, serie e concetti base di derivata e integrale. Attraverso apposite conoscenze fornite da un esperto esterno, potranno assaporare il gusto dell'intuizione viva in alcuni ambiti teorici della disciplina (la matematica viene qui proposta come "atto creativo e contemplativo", in cui logica e immaginazione si intrecciano), sperimentare loro stessi alcune applicazioni pratiche della matematica riferiti a



contesti di vita reale, considerare contesti puramente astratti, come vuole la materia stessa. La frequenza del corso ha valore anche orientativo nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare le abilità matematiche, di riflessione, astrazione, contestualizzazione in ambiti reali. Confrontare le abilità personali con livelli più alti della materia rispetto al programma consueto della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Guardare la realtà con occhi diversi - progetto di poesia

---

Il presente percorso didattico si propone di motivare l'alunno alla lettura di poesie, proponendo testi coinvolgenti, tali cioè da catturare la sua attenzione e suscitare in lui il piacere per quel tipo di lettura. L'obiettivo è quello di insegnare agli alunni a "leggere" alcuni testi poetici, ponendosi di fronte ad essi con un atteggiamento attivo, fornendo gli strumenti necessari per comprenderli, analizzarli, interpretarli criticamente. Il progetto si propone, inoltre, di orientare positivamente comportamenti e atteggiamenti attraverso contenuti (i sentimenti, il senso della vita, la società e l'impegno civile, la guerra) caratterizzati da un potenziale educativo che, offrendo spunti alla riflessione, all'introspezione, al dialogo, alla discussione, contribuiscono alla formazione integrale della persona.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare la consapevolezza e la dimestichezza degli alunni nell'utilizzo delle tic. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



### ● Progetto SpA-SeDICO

Il progetto mira a migliorare prassi e metodologie inclusive, promuovendo la cultura della presa in carico educativa di bambine/bambini, alunne/alunni con disturbi del comportamento e alunni con disturbi dello spettro autistico e incoraggiando la cooperazione tra docenti, con scambio di buone pratiche, di esperienze e di conoscenze; offrendo consulenza didattica e indicazioni operative sull'organizzazione e la definizione degli spazi, dei tempi e dei materiali; accogliendo e orientando le famiglie degli studenti coinvolti. Tutto ciò si realizzerà attraverso: supporto organizzativo-educativo-didattico; supervisione in presenza da parte degli operatori negli ambienti scolastici, rivolta all'alunno per cui è stato attivato il servizio; partecipazione agli incontri del GLO per la progettazione iniziale, la revisione e la verifica del PEI; formazione "Classe inclusiva" agli alunni; formazione rivolta al personale scolastico sui temi dell'autismo e dei disturbi del comportamento, in presenza o in modalità on-line; sportello di ascolto on-line per docenti e famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

### ● Laboratori d'Arte

---

Il progetto viene proposto per ampliare l'offerta artistico-laboratoriale, in favore della conoscenza di nuove tecniche e realtà artistiche del territorio, per far sì che gli studenti si sentano parte integrante dell'organizzazione scolastica e parte attiva in azioni di conoscenza, riqualificazione e valorizzazione del proprio territorio. Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado si prevede un'uscita presso la Fondazione Bisazza, con visita guidata e quiz "A caccia del mosaico" e un successivo laboratorio a scuola con le tessere del mosaico donate dalla fondazione. Per le classi seconde si prevede la partecipazione al concorso "Amici per la pelle", che prevede due momenti: la realizzazione di un elaborato (attraverso un progetto trasversale tra le diverse materia) e la partecipazione alla Fiera della Pelle a Milano (uscita organizzata e sovvenzionata dall'ente organizzatore). Si prevedono poi l'organizzazione del concorso "Una copertina per il nostro diario", un concorso interno per la scelta della copertina per il diario 2026/27, e la partecipazione al concorso del FAI "Decoro Urbano- diamo tutti una mano".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sviluppare in modo funzionale le competenze alfabetiche e di comprensione testuale negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, come leva per migliorare i risultati scolastici.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle valutazioni nelle prove di lettura e comprensione in lingua italiana e di risoluzione di problemi matematici, con il monitoraggio delle prove svolte per classi parallele delle classi terza, quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza secondaria di primo grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle discipline oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

### Traguardo

Mantenere o raggiungere un trend positivo negli esiti delle prove standardizzate nazionali (livello pari o superiore al dato territoriale, regionale e nazionale).



### Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● STEAM

---

Il progetto prevede laboratori nelle singole discipline, registrazione di podcast, laboratorio teatrale, realizzazione di un murales.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Consiglio Comunale dei ragazzi

Su richiesta dell'amministrazione comunale, si partecipa a questo progetto per educare i ragazzi alla maturazione di una cultura democratica, all'impiego nella vita sociale, allo sviluppo nel senso di appartenenza e di cura della propria comunità in una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino. Sono previste: elezione in ogni classe di riferimento di un rappresentante-candidato Sindaco; preparazione, da parte degli alunni eletti rappresentanti, di una presentazione di azioni-proposte da condividere con l'Amministrazione; elezione del Sindaco dei ragazzi da parte di tutti gli alunni delle classi coinvolte; partecipazione da parte del Sindaco eletto, assieme agli altri rappresentati delle classi ("consiglieri"), a dei Consigli Comunali del proprio paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● A scuola di bottega

---

Il progetto si propone di stimolare la conoscenza del territorio facendo scoprire i mestieri artigianali tipici della propria zona e comprendendo come essi siano parte integrante della storia, della cultura e dell'economia locale. Intende, inoltre, valorizzare le tradizioni sensibilizzando gli alunni all'importanza di preservare le usanze e i saperi legati all'artigianato, apprezzandone il valore culturale. Cercherà poi di avvicinare gli alunni ai concetti di storia e cambiamento, necessari per comprendere l'evoluzione dell'artigianato nel tempo, confrontando i metodi di produzione di ieri con quelli di oggi e riflettendo sul cambiamento sociale ed economico. Sarà anche di stimolo a un approfondimento interdisciplinare, permettendo di collegare l'artigianato ad altre discipline, come la storia (origini dei mestieri), la geografia (materiali del territorio), l'arte (creatività e forme) e l'economia (lavoro e prodotto). Infine, gli alunni apprenderanno il significato di processo di produzione, imparando le diverse fasi di realizzazione di un prodotto artigianale, dall'ideazione alla lavorazione della materia prima fino al risultato finale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Supervisione educativa - terapeuti ABA, educatori e personale Villa S. Rita (Marana)

---

Molte famiglie con figli con disturbo dello spettro autistico o altre disabilità intellettive si affidano ad educatori e a terapeuti specializzati sia nello sviluppo delle autonomie e della comunicazione, sia nella Applied Behavior Analysis (ABA), ossia ad operatori formati nell'insegnamento di procedure e strategie comportamentali con l'obiettivo di migliorare e rendere più funzionali comportamenti socialmente significativi. Alcuni insegnanti della scuola



dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado collaborano con gli educatori, con i terapisti ABA e il personale di Villa S. Rita di Marana (presso cui sono ospiti alcuni dei nostri alunni) in modo sinergico, condividendo gli obiettivi per promuovere la socializzazione e la comunicazione degli alunni interessati. Attraverso la proposta di questo progetto si garantisce, in accordo con gli insegnanti e a seguito di richiesta da parte delle famiglie alla Dirigente, l'opportunità che gli educatori, i terapisti e il personale indicato possano lavorare con gli alunni interessati, anche in sezione e in classe, per poter curare l'aspetto relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Sportivamente Insieme

Il progetto è finalizzato a favorire il benessere e l'inclusione sociale di tutti gli alunni, in particolare di quelli con disabilità. Propone, infatti, attività ludico-motorie interattive e riflessive per attivare/sostenere la maturazione di abilità sociali, di cooperazione e di tutoraggio fra pari in diversi contesti: classe, cortile, palestra, spazi all'aperto. Il progetto, promosso dallo Sportello Autismo e da SeDICO, in coordinamento con l'Ufficio VIII Ambito territoriale di Vicenza, i Centri



Territoriali per l'Inclusione e il Centro Territoriale di Supporto della provincia, mira a implementare relazioni positive attraverso l'attività ludico motoria, per favorire l'inclusione e incrementare la partecipazione alle attività motorie di tutti, valorizzando le caratteristiche di ciascun allievo. Tutto ciò si realizzerà attraverso: incontri informativi online ai docenti; condivisione di materiali educativi-didattici; incontri ludico-motori con le classi della scuola primaria coinvolte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Risorse professionali

Esterno

### ● Una scuola gentile

---

Il progetto si realizza in collaborazione con il Comune e gli Enti del territorio e mira allo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali, interculturali ed emotive degli alunni in un contesto inclusivo. Attraverso letture, incontri con autori, interviste e attività cooperative, i bambini rafforzano la capacità di comunicare, confrontare passato e presente ed esercitare empatia e pensiero critico. Le esperienze proposte valorizzano la gentilezza, la solidarietà e la cura dell'altro, anche tramite giornate di condivisione, volontariato e partecipazione alla vita della comunità. Musica, cucina, arte e motricità fine favoriscono la conoscenza di culture diverse e il lavoro tra pari. Il percorso si completa con attività di educazione ambientale e si conclude con una festa finale di restituzione ai genitori e alla comunità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

### ● Saremo foresta

---

Il progetto "Saremo foresta" coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Crespadoro in un percorso volto a rafforzare il senso di appartenenza e di comunità. Nella prima fase, "Conoscere le proprie radici", gli alunni esplorano la memoria familiare e la storia locale attraverso interviste, rielaborazioni creative e la realizzazione di un libro illustrato collettivo. La seconda



fase, "Sentirsi foresta", valorizza le tradizioni del territorio e le diverse culture di provenienza mediante musica, laboratori intergenerazionali e momenti di condivisione legati alle feste. Il percorso favorisce l'ascolto, l'inclusione e la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. La terza fase si concretizza in una festa finale aperta al territorio, in cui vengono presentati il libro, i canti, i giochi tradizionali e la ricchezza di voci che compongono la comunità scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare la consapevolezza e la dimestichezza degli alunni nell'utilizzo delle tic. Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● L'albero delle parole gentili

Il progetto "L'albero delle parole gentili" accompagna gli alunni in un percorso educativo volto a



promuovere accoglienza, cura, rispetto e cittadinanza attiva, coinvolgendo anche le famiglie attraverso gesti e parole gentili. L'albero del cortile diventa simbolicamente l'"albero gentile" che, ogni mese, dona una parola chiave da vivere concretamente tramite letture animate, giochi, canti e attività condivise. Le parole scelte scandiscono l'anno scolastico: accoglienza, ascolto, gentilezza, inclusione, condivisione, cura delle cose, rispetto della natura, pace, rispetto verso insetti e animali. Ogni parola è collegata a esperienze significative che coinvolgono scuola, territorio e Amministrazione Comunale. Il progetto favorisce così lo sviluppo di empatia, senso di appartenenza e attenzione all'ambiente e agli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● Motori elettrici e mecatronica

---

Il progetto intende offrire agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado un'esperienza diretta di conoscenza tecnico-scientifica attraverso l'incontro con la realtà concreta dei motori e dei sistemi elettromeccanici. Non si tratta solo di apprendere concetti di fisica o tecnologia, ma di vedere dal vivo il legame tra teoria e pratica, tra la bellezza dell'ingegno umano e le leggi naturali che lo rendono possibile. Il percorso, di taglio fenomenologico e laboratoriale, mira a sviluppare curiosità, intuizione e rispetto per il lavoro tecnico e manuale, favorendo una comprensione più profonda delle trasformazioni dell'energia, dei principi dell'elettromagnetismo e del funzionamento dei motori moderni, inclusi quelli elettrici e ibridi. Il progetto ha anche una valenza orientativa, avvicinando gli studenti al mondo della meccanica, dell'elettronica e delle nuove professioni tecnico-scientifiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Favorire il progresso costante negli apprendimenti degli alunni rispettando i tempi e le caratteristiche di ognuno. Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle competenze di base. Sviluppare la consapevolezza e la dimestichezza degli alunni nell'utilizzo delle TIC. Migliorare la capacità di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Istruzione Domiciliare

---



Il progetto rientra nelle iniziative inclusive dell'Istituto, poiché è volto a garantire il diritto allo studio agli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, attraverso attività didattiche svolte a domicilio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Sviluppare in modo funzionale le competenze alfabetiche e di comprensione testuale negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, come leva per migliorare i risultati scolastici.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle valutazioni nelle prove di lettura e comprensione in lingua italiana e di risoluzione di problemi matematici, con il monitoraggio delle prove svolte per classi parallele delle classi terza, quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza secondaria di primo grado.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle discipline oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

### Traguardo

Mantenere o raggiungere un trend positivo negli esiti delle prove standardizzate nazionali (livello pari o superiore al dato territoriale, regionale e nazionale).

## Risultati attesi

---

Mantenere la continuità didattica e raggiungere gli obiettivi di apprendimento essenziali previsti dal curriculum. Promuovere il benessere emotivo dell'alunno e il suo reinserimento graduale nel contesto scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

---

L'Istituto Comprensivo propone, per tutti gli ordini di scuola, uscite didattiche e visite guidate, finalizzate a far vivere agli alunni esperienze sia nel territorio più prossimo che in località che non fanno parte della loro quotidianità. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado è previsto inoltre un viaggio di istruzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Sviluppare le competenze di base in merito ad autonomia, socialità e comunicazione.

### Traguardo

Raggiungere, al termine del ciclo di scuola dell'infanzia, risultati in miglioramento per almeno il 60% degli alunni.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sviluppare in modo funzionale le competenze alfabetiche e di comprensione testuale negli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, come leva per migliorare i risultati scolastici.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle valutazioni nelle prove di lettura e comprensione in lingua



italiana e di risoluzione di problemi matematici, con il monitoraggio delle prove svolte per classi parallele delle classi terza, quarta e quinta primaria e prima, seconda e terza secondaria di primo grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Fornire agli studenti adeguate conoscenze e abilità nelle discipline oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

### Traguardo

Mantenere o raggiungere un trend positivo negli esiti delle prove standardizzate nazionali (livello pari o superiore al dato territoriale, regionale e nazionale).

## Risultati attesi

Ampliare e consolidare le conoscenze acquisite in ambito curricolare attraverso l'osservazione diretta e l'esperienza sul campo. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali l'autonomia personale, il senso di responsabilità e la capacità di collaborare e relazionarsi con gli altri. Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del territorio. Stimolare la curiosità, la motivazione all'apprendimento e lo spirito critico degli alunni. Educare al rispetto delle regole, degli ambienti e delle persone, favorendo comportamenti consapevoli e corretti in contesti diversi da quello scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto proporrà le seguenti mete per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione:



Destinazione	Plesso
Altissimo	Infanzia Crespadoro
Biblioteca Civica – Chiampo	Infanzia San Pietro Mussolino (sezione C)
Ape Vaia – San Pietro Mussolino	Infanzia San Pietro Mussolino
Parco Natura Viva – Bussolengo	Primaria San Pietro Mussolino
Pesciaia – Bolca	Tutte le primarie (classi terze)
Tropicarium Park e Fabbrica della Scienza – Jesolo	Primaria Crespadoro
MUSE Museo della Scienza – Trento	Primaria Altissimo
Parco faunistico Cappeller	Primaria Altissimo
Biblioteca Civica – Chiampo	Primaria San Pietro Mussolino (classe prima)
Museo Civico Laguna Sud – Chioggia	Primaria Molino
Radio Oreb – Lisiera	Primaria Altissimo (classi quarta e quinta)
Campo Didattico – Arzignano	Tutte le primarie (classi quinte)
Grotte di Postumia e Castello di Predjama	Tutte le secondarie (classi prime)
Fondazione Bisazza – Montecchio Maggiore	Tutte le secondarie (classi prime)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Cremona e Museo del violino

Tutte le secondarie (classi seconde)

Fiera della Pelle – Milano

Tutte le secondarie (classi seconde)

Torino

Tutte le secondarie (classi terze)

Conferenza spettacolo – Vicenza

Tutte le secondarie (classi terze)



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Poiché l'istituto insiste in un contesto territoriale povero di sollecitazioni culturali, la Scuola rappresenta l'unica agenzia formativa deputata a favorire la crescita sul piano socio-culturale degli alunni. Nonostante nell'istituto non si rilevano casi di abbandono o evasione scolastica, vengono segnalati sempre di più alunni che denotano demotivazione e scarso interesse per la scuola la cui presenza passiva e insuccesso costituiscono sintomo di dispersione in presenza. A questo contesto fa da cornice l'elevata dispersione abitativa che rende fragili gli alunni nell'instaurare rapporti relazionali con i pari rendendo l'inclusione sociale difficoltosa. Come naturale conseguenza, in ogni classe, si rileva la presenza di alunni con difficoltà sia sul piano relazionale che nelle diverse aree di apprendimento disciplinare che necessitano di un approccio metodologico attivo di tipo laboratoriale e cooperativo al fine di migliorare la motivazione intrinseca ed estrinseca e l'area degli apprendimenti. I risultati sono declinabili in termini di: u



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzo delle metodologie e strategie innovative nel processo di insegnamento/apprendimento; incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'apprendimento; favorire l'apprendimento permanente contribuendo alla formazione di una cittadinanza attiva e digitale; ampliare le fonti del sapere, le competenze di programmazione e pensiero computazionale, di collaborazione aperta, creatività e problem solving.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robocoding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Studenti della scuola primaria possano far propri molti concetti che riguardano argomenti di ordine scientifico e tecnologico in modo più consapevole migliorando l'apprendimento attraverso l'impiego del pensiero computazionale, che vede interagire competenze e tecnologie provenienti dai settori più disparati: meccanica, elettronica, informatica, fisica, matematica ecc. promuovendo una brillante attitudine creativa negli studenti, oltre a sviluppare un atteggiamento che li rende soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie evitando il rischio di essere consumatori passivi ed ignari delle conoscenze.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale:

1. Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione
2. Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo nei fenomeni reali mediante la messa a punto dei dispositivi sia dal punto di vista meccanico che logico
3. Promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative
4. Stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere 'problemi', utilizzare codici sintetici e condivisi, sviluppando un ragionamento accurato e preciso
5. Imparare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari
6. Saper interagire con i compagni, in un piccolo gruppo, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune
7. Sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica
8. Facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica attraverso la costruzione di modelli
9. Attraverso la drammatizzazione dell'errore, riconsiderato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Forcoding

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dal presupposto che il pensiero computazionale rappresenta uno strumento didattico grazie al quale è possibile realizzare in modo efficace attività di didattica per competenze, applicabile in ogni ordine scolastico e ad ogni disciplina, si individuano quali destinatari dell'intervento i docenti della scuola primaria in modo da fornire le basi metodologiche e pratiche alla realizzazione di attività didattiche basate sul coding tali da permettere l'utilizzo dei principali strumenti legati al coding disponibili online, con particolare riferimento a code.org, all'animazione (Scratch) e modellazione 3D e promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

## Approfondimento

L'Istituto, in continuità con il precedente triennio, si impegna a promuovere l'innovazione digitale in tutti gli ordini di scuola attraverso una didattica digitale integrata e trasversale a tutti i campi d'esperienza (scuola dell'infanzia) e alle diverse discipline (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) attraverso:

- la creazione di spazi-laboratorio dove gli alunni possono sperimentare in modo pratico;
- l'utilizzo di strumenti digitali (es.: droni, Bee-bot e M-bot, LIM e Digital Board, PC, tablet, stampanti 3D, software educativi, piani luminosi e multimediali, proiettore multisensoriale) per portare in aula il pensiero computazionale;



- corsi di formazione specifici per docenti.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel nostro Istituto sono presenti numerose dotazioni informatiche, con le quali i docenti di tutti gli ordini di scuola si impegnano in una didattica quanto più possibile interattiva, multimediale e multimodale.

La rete è in corso di continuo aggiornamento e miglioramento e vi sono strumenti all'avanguardia quali: LIM, smart board, tavolo multimediale touch, tablet, pc portatili e materiale per la robotica adatto a tutte le diverse fasce d'età.

#### COMPETENZE E CONTENUTI: PORTARE IN AULA IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

È importante che gli alunni e le alunne possano far propri i concetti scientifici e tecnologici in modo sempre più consapevole, non solo apprendendo il pensiero computazionale, ma soprattutto sviluppando un atteggiamento che li renda soggetti critici, parte attiva nell'uso delle tecnologie, e non consumatori passivi ed ignari dei possibili rischi di un uso improprio delle stesse.

In modo trasversale alle varie discipline, l'Istituto mira a:

- introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale;
- avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione;
- stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo nei fenomeni;
- promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative;
- stimolare le capacità di schematizzare, descrivere situazioni complesse ("problemi"), utilizzare codici sintetici e condivisi, sviluppando un ragionamento accurato e preciso;
- guidare a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali e alla discussione tra pari;
- stimolare l'interazione con i compagni, in un piccolo gruppo, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- sperimentare forme innovative di didattica, anche attraverso l'uso in campo educativo della robotica;
- facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica.



#### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il pensiero computazionale rappresenta uno strumento didattico grazie al quale è possibile realizzare in modo efficace attività di didattica per competenze, applicabile in ogni ordine scolastico e ad ogni disciplina. Nel triennio precedente, l'istituto ha proposto numerosi corsi di formazione in modo da fornire le basi metodologiche e pratiche per la realizzazione di attività didattiche basate sulla programmazione e sulla robotica, tali da permettere l'utilizzo dei principali strumenti legati al coding disponibili online, con particolare riferimento a code.org e all'animazione (Scratch), promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. I docenti valuteranno eventuali altri corsi di aggiornamento su tale tematica per ampliare ulteriormente le competenze acquisite.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC ALTISSIMO "UNGARETTI" - VIIC84600C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è intesa come osservazione sistematica dello sviluppo di abilità e conoscenze nei bambini. Per questo motivo, gli insegnanti utilizzano griglie osservative (vedasi allegato).

#### **Allegato:**

Rubrica-valutativa-individuale-infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in coerenza con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento di cui al D.M. 183/2024, nonché con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi anche dagli altri docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è intesa come osservazione sistematica del comportamento dei bambini tra pari e con gli adulti. Per questo motivo, gli insegnanti utilizzano griglie osservative (vedasi allegato).

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione alla scuola primaria è parte fondamentale del percorso di insegnamento/apprendimento in quanto guida le azioni didattiche, per permettere a tutti gli alunni di imparare. I quattro plessi di scuola primaria e i dipartimenti della scuola secondaria si coordinano in momenti dedicati e predispongono delle prove comuni per monitorare i livelli di apprendimento degli alunni con criteri condivisi, che si esprimono poi in valutazioni periodiche e finali, secondo i criteri espressi nei file allegati.

### **Allegato:**

Criteri-valutazione-primaria-secondaria-di-primo-grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento, in sede di valutazione periodica e finale alla scuola primaria, viene effettuata nel rispetto del D.lgs. 62/2017, ponendo particolare attenzione al comportamento in generale e alla partecipazione collaborativa e responsabile dell'alunno/a. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, in seguito all'introduzione della Legge 150/2024 che modifica in parte il D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene espressa in decimi (da 1 a 10), sostituendo il precedente giudizio sintetico (per i criteri vedasi allegato).



## **Allegato:**

Valutazione-comportamento-secondaria-primo-grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, si fa riferimento all'art. 3 del D.lgs. 62/2017. Per l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, si fa riferimento all'art. 6 del medesimo Decreto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'ammissione all'esame di Stato, si fa riferimento all'art. 6 del D.lgs. 62/2017. I criteri per la determinazione del voto di ammissione sono esplicitati in allegato.

## **Allegato:**

Criteri-voto-ammissione-esame-primo-ciclo.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS "UNGARETTI" ALTISSIMO - VIMM84601D

SMS S. PIETRO MUSSOLINO - VIMM84602E



## **Criteri di valutazione comuni**

Si vedano i criteri in allegato.

### **Allegato:**

Valutazione-scuola-secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si fa riferimento alla rubrica valutativa in allegato.

### **Allegato:**

Rubrica-valutativa-educazione-civica-secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si vedano i criteri in allegato.

### **Allegato:**

Valutazione-comportamento-secondaria-primario-grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si fa riferimento all'art. 6 del D.lgs. 62/2017.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si fa riferimento all'art. 6 del D.lgs. 62/2017. Per i criteri di determinazione del voto di ammissione, vedasi allegato.

### **Allegato:**

Criteri-voto-ammissione-esame-primο-ciclo.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

IC ALTISSIMO-S.PIETRO MUSSOLINO - VIEE84601E

IC ALTISSIMO - ALTISSIMO CAP. - VIEE84602G

IC ALTISSIMO- MOLINO - VIEE84603L

IC ALTISSIMO- CRESPADORO - VIEE84604N

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano rubriche valutative.

### **Allegato:**

Rubriche-valutative-discipline-primaria.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allegano rubriche valutative.

### **Allegato:**

Rubriche-valutative-educazione-civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento, in sede di valutazione periodica e finale alla scuola primaria, viene effettuata nel rispetto del D.lgs. 62/2017, ponendo particolare attenzione al comportamento in generale e alla partecipazione collaborativa e responsabile dell'alunno/a.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Parlare di educazione di tipo inclusivo significa parlare di differenze nell'apprendimento. Alla base del modello scolastico inclusivo vi sono la volontà e la necessità di intervenire su tutte le attività e i contesti culturali generali, nell'intento di trasformare e migliorare il modo in cui le persone con bisogni speciali vengono viste. Nell'Istituto le azioni di inclusione di alunni stranieri, con disabilità o con bisogni educativi speciali permeano tutte le attività e tutti i momenti di lavoro e relazione quotidiana per creare un ambiente davvero positivo e socializzante. Nella nostra istituzione scolastica è presente una percentuale del 6% di alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 sull'intera popolazione scolastica; di questi, la maggior parte è presa in carico dall'Unità Operativa Semplice dell'Età Evolutiva dell'ULSS 8 Berica. Altri Servizi con i quali l'I.C. "G. Ungaretti" collabora sono i seguenti:

- Associazione Nostra Famiglia di Vicenza;
- Centro Don Calabria di Verona;
- Centro Foniatico di Padova;
- Centro riabilitativo AGBD di Verona;
- l'Ulss 4 Veneto Orientale.

Nella realtà specifica del nostro Istituto Comprensivo si è instaurata da un paio d'anni la collaborazione con la Comunità residenziale "Villa Santa Rita", situata nel Comune di Crespadoro, presso la quale vivono alcuni alunni frequentanti alcuni plessi della scuola primaria e secondaria.

Per gli alunni con DSA e BES vengono predisposti dai docenti e condivisi con i genitori i Piani Didattici Personalizzati.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I docenti di sostegno sono chiamati ad effettuare un'osservazione sistematica degli alunni con disabilità durante il primo periodo di inserimento e frequenza della scuola, solitamente nei mesi di settembre e ottobre. Essi sono tenuti anche a consultare il fascicolo personale degli alunni assegnati, contenente i documenti sanitari (es.: profilo di funzionamento o diagnosi funzionale, verbale di accertamento della UVMD, certificazione INPS) e i documenti scolastici degli anni precedenti (precedenti Piani Educativi Individualizzati). Tale fascicolo è depositato presso la segreteria dell'Istituto. La finalità è quella di poter raccogliere un maggior numero possibile di informazioni per avere una visione più completa dell'alunno, la quale permetterà al docente di sostegno e ai docenti della classe di individuare gli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno scolastico. Questi ultimi vengono condivisi e sottoscritti da tutte le figure di riferimento per l'alunno nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Oltre all'individuazione dei risultati attesi per ciascuna area del funzionamento dell'alunno (area cognitiva, area neuropsicologica, area degli apprendimenti, area linguistico-comunicativa, area affettivo-relazionale, area motorio-prassica, area sensoriale e l'area dell'autonomia), occorre individuare anche gli operatori coinvolti nel processo di conseguimento degli obiettivi, le modalità di intervento, i sussidi e materiali, i criteri e i metodi di valutazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti che sono chiamati a partecipare attivamente alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun alunno con certificazione sono i genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale), i docenti di sostegno e di classe, gli operatori socio-sanitari, i Servizi di Unità di valutazione multidisciplinare che hanno in carico l'alunno (psicologo, neuropsichiatra, logopedista, fisioterapista, ...) e i collaboratori scolastici nei casi di necessità di sostegno elevato/molto elevato che comportino anche il bisogno di assistenza igienica di base.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nei progetti di inclusione, nell'ottica di una continuità educativa e di una presa in carico condivisa. Alla famiglia viene richiesta la partecipazione attiva all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), innanzitutto nell'incontro di definizione del PEI, momento in cui vengono condivisi e definiti gli obiettivi ritenuti funzionali per l'alunno, con uno sguardo al suo progetto di vita. Tali obiettivi vengono monitorati e valutati durante l'anno scolastico durante gli incontri di verifica intermedia e finale del PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei singoli Piani Educativi Individualizzati (per gli alunni con disabilità) e Piani Didattici Personalizzati (per gli alunni con DSA e BES).

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Gli alunni sono affiancati dai docenti di sostegno, curricolari e dai genitori nella decisione del proprio futuro sia formativo che professionale, in base alle loro propensioni personali e alle competenze sviluppate durante il percorso scolastico, con l'obiettivo di costruire un progetto di vita il più possibile appagante e inclusivo.



## Aspetti generali

### FIGURE ORGANIZZATIVE E RELATIVE FUNZIONI

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. 165/2001, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali

#### PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (VICARIO)

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza.
- Collabora con il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli Enti esterni.
- Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza, segreteria e personale docente e A.T.A.
- Segue il funzionamento degli organi collegiali.
- Segue l'organizzazione oraria dei docenti: lezioni, supplenze, completamento cattedra e flessibilità.
- Segue le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi.
- Pubblicazione delle attività inerenti nel sito dell'Istituto.

#### SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente vicario.
- Svolge attività di coordinamento dei plessi di scuola primaria; collabora con i responsabili di plesso nella sostituzione dei colleghi assenti.
- Partecipa alle operazioni di definizione degli organici e formazione sezioni.
- Riceve i nuovi docenti.
- Svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali.
- Partecipa agli incontri di staff.



### FUNZIONI STRUMENTALI

- Coordinano, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento.
- Coordinano i lavori e i gruppi di lavoro di progetto nei plessi, avvalendosi della collaborazione dei docenti e delle agenzie esterne alla scuola e assegnando i compiti per la realizzazione dei progetti collegati al settore d'intervento.
- Predispongono le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento e curano la circolazione delle informazioni la produzione, la distribuzione e la conservazione dei materiali necessari.
- Monitorano in itinere l'andamento delle attività realizzate.
- Programmano degli incontri delle commissioni riferite alla propria area.
- Supervisionano la stesura documentale della propria area di riferimento da parte dei docenti.
- Compilano e raccolgono i documenti riferiti alla propria area di riferimento.
- Tengono i rapporti con le Reti di riferimento.
- Applicano eventuali protocolli previsti dalla propria area di riferimento.
- Presentano a fine anno al Collegio Docenti la rendicontazione del lavoro svolto, la realizzazione del piano delle attività e i risultati conseguiti.

Area	Funzioni
PTOF e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) nelle attività inerenti alla Rendicontazione Sociale, al Rapporto di Autovalutazione e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</li><li>• In collaborazione con il Dirigente Scolastico, ideazione, redazione, assemblaggio del PTOF e successiva gestione dello stesso, anche mediante il coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe.</li><li>• Coordinamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e della progettazione curricolare , in coerenza con il PTOF.</li><li>• Coordinamento delle attività di monitoraggio del Piano di Miglioramento e del PTOF.</li></ul>



<p>Inclusione (divisa per ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento ex L. 170/2010 e altri BES ex C.M. 27 dicembre 2018 e C.M. 8/2013).</li><li>• Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (GLI).</li><li>• Coordinamento dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO).</li><li>• Partecipazione agli incontri Referente esterno in C.T.I.</li><li>• Partecipazione agli incontri organizzati dall'ULSS 8.</li><li>• Organizzazione di attività di onboarding e tutoraggio rivolte ai nuovi docenti di sostegno, in particolare in merito alla compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).</li><li>• Monitoraggio della documentazione necessaria all'attivazione in organico dei posti di sostegno, con particolare cura alla verifica della revisione delle certificazioni di disabilità nei tempi previsti.</li><li>• Supporto ai genitori sulle pratiche necessarie da svolgere per attivare percorsi diagnostici e/o terapeutici e per l'espletamento della burocrazia.</li></ul>
<p>Continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione delle attività di continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.</li><li>• Organizzazione degli Open Day.</li><li>• Coordinamento della Commissione Continuità.</li><li>• Cura dei progetti che si sviluppano in continuità nei diversi ordini di scuola.</li><li>• Organizzazione di incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola. per il passaggio di informazioni.</li></ul>

### COORDINATORI DI PLESSO

- Vigilano sull'andamento delle attività di plesso.
- Dispongono le sostituzioni dei colleghi assenti.
- Seguono i rapporti tra scuola e genitori.
- Risolvono eventuali problematiche riguardanti il plesso.
- Assicurano la comunicazione con la sede centrale.



- Onboarding dei supplenti neo-nominati.

## ANIMATORE DIGITALE

- Formazione interna sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative.

## REFERENTI

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Programmazione e coordinamento di tutte le iniziative di orientamento necessarie per portare l'alunno ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini.</li><li>• Gestione del passaggio di informazioni tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado.</li></ul>
Reti Infanzia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione agli incontri di rete e alla formazione proposta.</li><li>• Condivisione con i colleghi delle buone pratiche promosse dalla rete.</li></ul>
Intercultura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e di origine straniera in condizione di svantaggio linguistico.</li><li>• Rapporti con i servizi di mediazione culturale.</li></ul>
Prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo.</li><li>• Coordinamento dei lavori del Team Antibullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio (L. 71/2017, art. 4, comma 3).</li></ul>



Educazione Civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di educazione civica.
-------------------	---

## COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto all'animatore digitale nell'accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.</li><li>• Sostegno al processo di digitalizzazione tra i colleghi.</li></ul>
Team antibullismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione di attività di riflessione sul bullismo e il cyberbullismo rivolte agli alunni, al personale della scuola e alle famiglie.</li><li>• Disseminazione di buone pratiche preventive.</li><li>• Collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio (es.: Comuni, Forze dell'Ordine).</li></ul>
Continuità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione di percorsi educativi condivisi tra i diversi ordini di scuola al fine di organizzare attività che abbiano lo scopo di promuovere un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.</li><li>• Progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative finalizzate alla continuità educativa, all'orientamento e al ri-orientamento.</li><li>• Organizzazione delle giornate aperte all'utenza per l'orientamento ( Open Day).</li><li>• Coordinamento della realizzazione del curriculum e della progettazione verticale.</li></ul>
Gruppo Sportivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività delle giornate dello sport</li><li>• Collaborazione con le associazioni sportive locali per la promozione di attività sportive.</li></ul>
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione del Piano per l'Inclusione.</li><li>• Elaborazione delle proposte per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi</li></ul>



	<p>speciali (disabilità, DSA o altri BES).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cura della circolazione delle informazioni e delle buone prassi.</li><li>• Supporto ai colleghi nell'attuazione dei progetti di inclusione.</li><li>• Elaborazione di proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di inclusione.</li></ul>
NIV	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione dei processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica, della compilazione di documenti strategici e della programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</li><li>• Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive.</li><li>• Progettazione e organizzazione delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività del PTOF.</li><li>• Valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto;</li><li>• Stesura del RAV, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari.</li><li>• Individuazione degli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema.</li><li>• Individuazione delle aree e delle modalità di miglioramento, attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi.</li><li>• Individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione-valutazione di Istituto.</li><li>• Redazione della Rendicontazione Sociale per gli stakeholder.</li></ul>



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano lo stesso nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, con delega a specifici compiti.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF collaborano con il Dirigente per la realizzazione e la gestione del PTOF e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Il Collegio ha individuato le seguenti aree prioritarie: PTOF e valutazione, Inclusione e Continuità.	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano l'organizzazione quotidiana della sede, garantendo il regolare svolgimento delle attività didattiche. Fanno da raccordo tra docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico, curando comunicazioni e segnalazioni. Vigilano su sicurezza, rispetto delle regole e gestione delle criticità organizzative del plesso.	8
Animatore digitale	L'Animatore Digitale si occupa di: - formazione interna negli ambiti del PNSD; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. Diffonde politiche legate	4



all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le cattedre di potenziamento nella scuola primaria permettono di rendere più efficiente la gestione delle pluriclassi, consentendo un adeguamento delle diverse discipline alle differenti fasce d'età. Facilitano, inoltre, l'adozione di una modalità di lavoro a classi aperte. Una parte residuale delle ore viene utilizzata per attività di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il docente di potenziamento svolge attività di potenziamento in Matematica e Scienze nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado, al fine di permettere sia la realizzazione di momenti di lavoro cooperativo e laboratoriale sia di iniziative di recupero e/o potenziamento.</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Cura inoltre attività di alfabetizzazione rivolte ad alunni NAI e stranieri con difficoltà linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Alfabetizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi generali e amministrativi. In particolare, organizza l'attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, definendone il relativo piano annuale delle attività. Collabora con il Dirigente nella redazione del programma annuale, predisponendone le schede illustrative finanziarie. Predisponde, con il DS, la relazione per la verifica del programma annuale. Prepara il conto consuntivo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti contabili: imputa le spese, ne registra l'impegno, le liquida e firma con il DS i mandati di pagamento; accerta le entrate e firma con il DS le reversali di incasso. Gestisce il fondo economale per le minute spese. Ha la responsabilità della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali, nonché della tenuta dei verbali redatti dai revisori dei conti. Riveste il ruolo di consegnatario dei beni della scuola, di cui tiene l'inventario. Supporta il DS nello svolgimento dell'attività negoziale.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo elettronico, dell'archiviazione, della pubblicazione all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente. Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, con smistamento della posta elettronica al DS, al DSGA e al personale di competenza. Smistamento delle telefonate. Accoglienza allo sportello di genitori e personale.



#### Ufficio acquisti

Redazione di richieste di preventivi e acquisizione di offerte. Individuazione degli operatori economici e relativi controlli di regolarità. Predisposizione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi. Utilizzo della piattaforma "Acquisti in rete PA", e in particolare MePA. Tenuta dei rapporti con i fornitori per contratti di manutenzione e riparazione sussidi didattici. Collaborazione con l'Ufficio Didattica per l'organizzazione e l'avvio delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

#### Ufficio per la didattica

Gestione dell'anagrafe degli alunni e tenuta del Fascicolo Alunni (archiviazione atti, certificati, inoltro per trasferimento). Controllo dei tesserini. Tenuta di elenchi, rilascio attestazioni, certificati, nulla-osta, esoneri. Svolgimento di pratiche relative ad entrata anticipata/uscita posticipata per motivi lavorativi dei genitori, uscita anticipata per giustificato motivo, mensa, trasporti. Cura dei diplomi: richiesta di compilazione, registrazione, consegna. Gestione delle pratiche relative agli alunni con disabilità (tenuta fascicoli riservati, convocazione GLO, raccolta PEI e verbali), stranieri e con bisogni educativi speciali (raccolta PDP). Tenuta e compilazione delle pratiche inerenti gli scrutini: registri generali, tabelloni, verbali, schede di valutazione, fascicoli personali alunni. Gestione infortuni alunni. Cura delle elezioni degli organi collegiali per la parte genitori. Tenuta del Registro Elettronico per l'area di competenza: predisposizione e inserimento dati per creazione anagrafiche genitori e alunni; gestione e rilascio password a genitori e alunni; abbinamento docente-materia. Scrittura di circolari e raccolta della modulistica alunni, con particolare attenzione a quella relativa a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Gestione adozione libri di testo

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale Docente ed ATA. Convocazioni per supplenze e individuazione destinatari. Predisposizione contatti. Compilazione graduatorie e stampe. Tenuta fascicoli personali e trasmissione ad altri Istituti. Gestione delle assenze:



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

predisposizione decreti e supporto al DS nell'invio visite fiscali del personale docente. Monitoraggio incarichi esterni al personale. Tenuta rapporti con RTS. Registrazione permessi usufruiti e ore eccedenti personale docente. Adempimenti pratiche carriera: dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera, pratiche pensionistiche, T.F.R., inquadramento economico, periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio e tutte le pratiche relative al personale assegnato. Inserimento dati relativi al personale al SIDI. Monitoraggi di competenza. Comunicazioni relative e scioperi e assemblee sindacali; rilevazione scioperi. Registrazione permessi sindacali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://comprensivoungaretti.edu.it/servizio/registro-elettronico/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Infanzia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete Ambito 7

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete riunisce le scuole dell'ovest vicentino, permettendo di realizzare attività di formazione dei docenti e del personale, tenuto conto delle esigenze delle singole scuole partner. Le attività hanno luogo nelle istituzioni scolastiche della Vallata dell'Agno.

## Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Padova e di Verona

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola convenzionata

## Approfondimento:

---

La convenzione permette l'ingresso a scuola dei tirocinanti universitari.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il Sistema Integrato 0-6

---

La formazione, promossa dalla Rete Infanzia e rivolta agli insegnanti della scuola dell'infanzia, prevede incontri di confronto, seminari di approfondimento e incontri laboratoriali.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola: prevenzione, responsabilità e buone pratiche

---

La formazione sulla sicurezza, prevista dal D.lgs. 81/2008, è fondamentale per tutelare la salute degli alunni e di tutto il personale scolastico, prevenendo i rischi e conoscendo i corretti comportamenti da adottare. L'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, così come novellato dall'Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025, stabilisce contenuti e durata: 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica per il settore scuola (rischio medio). Sono inoltre previste formazioni aggiuntive per figure specifiche: addetti antincendio, primo soccorso e preposti, con percorsi mirati alle responsabilità assegnate. Tutti i percorsi devono essere periodicamente aggiornati per garantire efficacia e conformità normativa.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Privacy e Intelligenza Artificiale nella scuola: uso consapevole e tutela dei dati**

---

La formazione obbligatoria in materia di privacy, prevista dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), è fondamentale per tutelare i dati personali propri, degli alunni e delle famiglie. La formazione consente di applicare correttamente i principi di liceità, trasparenza e sicurezza nel trattamento dei dati, anche in relazione all'uso di strumenti digitali e di intelligenza artificiale (IA). Infatti, ai sensi dell'AI Act e del D.M. 166/2025 (Linee Guida per l'introduzione dei Sistemi di Intelligenza Artificiale nelle scuole), anche la formazione all'uso dell'IA ha carattere di obbligatorietà. L'impiego di sistemi di IA nella didattica e nella gestione della burocrazia scolastica, infatti, richiede particolare attenzione alla protezione dei dati, alla minimizzazione e all'uso consapevole delle informazioni.

---



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Privacy e Intelligenza Artificiale nella scuola: uso consapevole e tutela dei dati**

---

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza a Scuola: prevenzione, responsabilità e buone pratiche**

---

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



## **Titolo attività di formazione: Efficienza amministrativa: buone pratiche e procedure condivise**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione amministrativa del personale

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte